

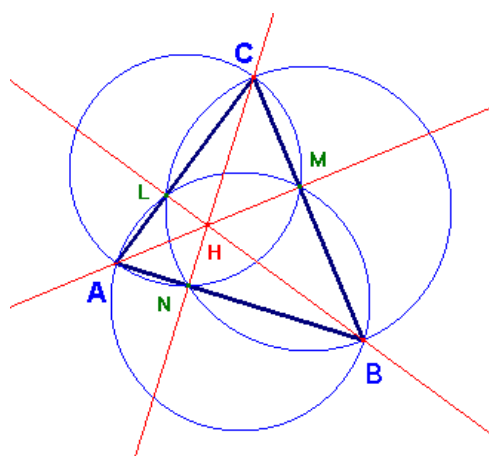


LICEO STATALE "T. L. CARO"
Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Linguistico
Via Roma, 28 – 84087 - Sarno (SA)

CLASSE V SEZIONE A SCIENTIFICO

*"La filosofia è scritta in questo grandissimo libro
che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l'universo),
ma non si può intendere se prima non s'impara
a intender la lingua, e conoscer i caratteri, ne' quali è scritto.
Egli è scritto in lingua matematica..."*

Galileo Galilei - Il Saggiatore



DOCUMENTO 15 MAGGIO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2021/2022

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti del consiglio di classe	pag. 3
Elenco alunni	pag. 4
Composizione e breve storia della classe	pag. 5
Metodologie strategiche didattiche; DDI; Obiettivi; Obiettivi generali	pag. 6
Obiettivi educativi; Obiettivi trasversali; Contenuti; Criteri di valutazione	pag.7
Criteri attribuzione crediti; Percorsi per le competenze trasversalie l'orientamento/ PCTO (ex ASL): attività nel triennio	pag.8
Attività e progetti attinenti alla Educazione Civica e alla Cittadinanza e Costituzione; Prove Invalsi; CLIL	pag.9
Attività extracurricolari; Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato; Modalità di somministrazione della seconda prova	pag.10
Modalità di somministrazione della seconda prova	pag.11
CONTENUTI DISCIPLINARI, OBIETTIVI, METODOLOGIE, FINALITÀ E SUSSIDI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 12
Firme componenti il Consiglio di Classe	pag. 43
Allegati: griglie di valutazione della prima prova; tabella di conversione della prima e della seconda prova; griglia della prova orale ; tracce della simulazione della prima prova	pag. 45

SI RIMANDA AL PTOF per:

1.1 Descrizione del contesto generale

1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo - PECUP

2.2 Quadro orario settimanale

Composizione del consiglio di classe

1	Prof. Pappacena Carlo	Italiano e Latino (Coordinatore)
2	Prof. ^{ssa} Ciampi Giovanna	Lingua e letteratura Inglese
3	Prof. ^{ssa} Panella Claudia	Storia e Filosofia
4	Prof. Albano Sarno Salvatore	Matematica e Fisica
5	Prof. ^{ssa} Aliberti Rosa Maria	Scienze
6	Prof. ^{ssa} Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte
7	Prof. ^{ssa} Camorani Angela	Scienze motorie
8	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione
9	Prof. ^{ssa} Leandro Teresa	Educazione civica

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE V A

- 1) AQUINO GIACOMO
- 2) ATRIPALDI VINCENZO
- 3) BUONAIUTO ALFONSO
- 4) BUONAIUTO ELVIRA
- 5) CALIENDO GIAMPAOLO
- 6) CECCOLA GIUSEPPE
- 7) CELENTANO GLORIA MARIA
- 8) CRESCENZO ANDREA
- 9) DE LIGUORI MARIO
- 10) ESPOSITO CHRISTIAN
- 11) ESPOSITO FRANCESCA
- 12) ESPOSITO ROSA
- 13) LANZETTA ANTONIO
- 14) MILONE AURELIO
- 15) MOSCARIELLO CLAUDIO
- 16) ODIERNA MARTINA
- 17) ORZA FABIANA
- 18) PAPPACENA SILVANA
- 19) PELUSO REBECCA
- 20) POLICHETTI ROSA
- 21) RIVA MARIA LAURA
- 22) SAMMARTINO GIULIA
- 23) SOLANO FEDERICA
- 24) SQUILLANTE PIETRO PIO

Composizione e breve storia della classe

La classe 5 A, dopo il ritiro di Auletta Francesco per seri motivi di salute, conta ventiquattro allievi, dodici dei quali sono maschi e dodici femmine. Tutti stanno insieme dall'inizio del corso di studi scientifici. Più della metà degli allievi proviene da Sarno, mentre la restante parte da paesi limitrofi, collegati alla città mediante rete di trasporti pubblici e anche di trasporti privati organizzati dalle famiglie. Il Consiglio di Classe nel triennio è stato costituito quasi sempre dagli stessi docenti tranne che in quinta, per l'unione delle discipline di Italiano e Latino, affidate ad un unico docente.

Al terzo anno si evidenziavano nel gruppo classe, una motivazione, un metodo di studio e un profitto non omogenei. L'atteggiamento nei confronti dello studio risultava corretto e responsabile in alcuni casi e superficiale in altri. Il Consiglio di Classe individuava come elementi da migliorare l'utilizzo corretto dei linguaggi specifici delle varie discipline, la capacità organizzativa e la valorizzazione del momento della spiegazione.

Nel passaggio in quarta, buona parte degli studenti ha sviluppato interesse e motivazione allo studio con buoni risultati sia nella rielaborazione personale, sia nell'esposizione degli argomenti trattati, per altri, invece, si sono rilevate difficoltà nell'organizzazione dello studio domestico.

Durante quest'ultimo anno di corso, i docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti e hanno mostrato, con azioni mirate, di non voler lasciare indietro nessuno. In alcuni casi, perciò, si è provveduto a programmare interventi individualizzati di supporto per quanti si sono trovati in momentanea difficoltà, mentre le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero *in itinere*, al fine di non far aggravare situazioni di insufficienza. Per l'alunno Auletta, invece, era stato predisposto un PDP allo scopo di garantire al discente le condizioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi. L'alunno, infatti, per le numerose assenze, non avrebbe potuto tenere il passo dei programmi disciplinari.

Per quanto riguarda il profitto, un congruo numero di studenti si è distinto per l'attenzione costante, le capacità organizzative e di approfondimento e l'utilizzo adeguato dei diversi linguaggi disciplinari.

Altri studenti si sono impegnati in modo più discontinuo, acquisendo una preparazione meno approfondita, ma di buon livello.

Infine, un ristretto gruppo di allievi ha mostrato difficoltà nella concentrazione e nella capacità di sostenere un adeguato ritmo di lavoro, conseguenza anche della DAD che ha condizionato lo scorso anno di studi, con ricadute sul livello della preparazione, risultata più superficiale.

Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e dei mezzi informatici a loro disposizione, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi.

Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Con la ripresa delle attività didattiche in presenza, ci si è serviti soprattutto della lezione frontale, dialogata, cooperativa, nonché di lavori di gruppo, problem solving.

Metodologia di Didattica a distanza - DDI

L'anno scolastico 2021/2022 è iniziato regolarmente in presenza così come stabilito dal legislatore. Tuttavia, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19, il nostro Istituto ha approvato, con delibera collegiale n° 9 del 10/09/2021, la modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata per gli alunni muniti di documentazione specialistica utile a certificare fragilità incompatibili con la frequenza, per i discenti costretti ad osservare periodi di quarantena o di isolamento fiduciario e per quegli studenti bisognosi di interventi di recupero e potenziamento.

La nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci siamo trovati e ci troviamo ancora – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale e partecipe.

Per la DID, quando si è reso necessario, è stata utilizzata la piattaforma didattica GOOGLE Workspace (SUITE for EDUCATION) riconosciuta dal MPI, associando alla stessa tutti gli strumenti informatici a disposizione dei docenti. In questa fase sono state previste attività in modalità sincrona (videolezioni) e raramente in modalità asincrona.

I docenti non hanno mai smesso di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" e si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare sempre gli studenti "costretti ad osservare periodi di quarantena o di isolamento fiduciario".

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione e rimandando le verifiche al rientro in presenza.

Obiettivi

A conclusione del Corso di studi effettuato e, in particolare, per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico, la classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi sotto elencati, sebbene ciascun allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo la preparazione di base, la partecipazione alle lezioni, l'impegno posto nello studio, l'esercizio delle facoltà intellettive.

Obiettivi generali

Gli allievi sono stati avviati verso un sicuro processo di formazione dell'uomo e del cittadino italiano ed europeo.

Obiettivi educativi

Maggiore senso di responsabilità. Consapevolezza del dovere come corrispettivo ineliminabile del diritto. Apprezzabile esercizio alla tolleranza, al confronto delle idee, allo sviluppo del senso della socialità e dello spirito di collaborazione, al lavoro di gruppo. Corretto ed articolato metodo di studio. Senso critico sufficiente ed un autonomo discernimento.

Obiettivi trasversali

Tutti i docenti hanno orientato la loro attività didattica al raggiungimento degli obiettivi trasversali di seguito indicati: rafforzamento dell'identità personale, sociale e civile. Capacità di autocontrollo e autocritica. Consolidamento di un metodo di studio sistematico. Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo. Sviluppo delle capacità espressive e terminologiche e utilizzo nelle varie discipline. Acquisizione di un atteggiamento "professionale" nei confronti dell'impegno di studio e di classe. Sviluppo di capacità decisionali che aiutino gli allievi ad assumere responsabilità e ad operare scelte consapevoli.

Contenuti

Sono quelli indicati nei programmi finali redatti nell'ambito delle singole discipline e che sono parte integrante del presente documento insieme con le relazioni finali redatte dai singoli docenti ad illustrare gli obiettivi raggiunti e i contenuti oggetto di studi.

Criteri di valutazione

Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni. I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

VERIFICHE VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. Frequenza delle attività didattiche;
2. Interazione durante le attività svolte;
3. Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
4. Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, sociali); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di Classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dall'art. 3 del D.M. del 24/02/2000, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, l'Art. 11 comma 1 afferma: *“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.”*

“I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 (dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta, quindici per la classe quinta) e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all' O.M.”

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento / PCTO (ex ASL): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro ovvero percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative documentate agli atti della scuola:

1) a.s. 2019-2020: *Geologia, il vulcanismo*

Gli alunni, che hanno frequentato il terzo anno del liceo, hanno svolto attività di alternanza, partecipando ad un corso di Geologia con particolare riferimento al vulcanismo.

Sotto la guida di docenti qualificati, il corso ha avuto la finalità di promuovere le conoscenze relative ai vulcani e di analizzare i processi nonché le conseguenze dell'attività eruttiva, correlandola all'orogenesi della Campania, alle caratteristiche geomorfologiche del golfo di Napoli e alla intensa urbanizzazione del territorio.

2) a.s. 2020-2021: *Legambiente, il fiume Sarno (DAD)*

Il progetto, realizzato in collaborazione con Legambiente Campania, si è proposto di studiare le diverse forme di inquinamento ambientale, l'impatto sul fiume e sul territorio nonché le modalità di intervento necessario per recuperare la salubrità delle acque.

3) a.s. 2021-2022: *Università/mondo del lavoro*

La Unicredit Banca ha proposto, in convenzione con il nostro Liceo, progetti PCTO orientati per le classi quinte.

Startup Your Life supporta la cittadinanza attiva e responsabile dei giovani per lo sviluppo di modelli di economia sostenibile e inclusiva.

Inoltre, il programma è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), attraverso un Protocollo d'intesa rinnovato ad aprile 2020.

Il corso UniCredit si è così articolato:

- didattica on line con l'utilizzo di una piattaforma di cooperative learning;
- formazione on line mediante lezioni registrate tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex – dipendenti;
- attività progettuali basate sul *Learning by Doing* con il supporto di tutor della Banca e delle Scuole;
- confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale);
- interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner che apportano esperienze preziose sui temi della sostenibilità e dell'impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull'ambiente in cui viviamo.

Attività e progetti attinenti alla Educazione Civica e alla Cittadinanza e Costituzione

La prof.ssa Teresa Leandro, responsabile per la materia di Educazione Civica-Cittadinanza e Costituzione presso il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno, ha curato la formazione degli studenti, coinvolgendo nella programmazione le seguenti discipline: Italiano, Latino, Inglese, Storia/Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte/Disegno, Matematica/ Fisica e Scienze Motorie per un totale di ore 33.

I nuclei tematici sono stati: **Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: Le funzioni dello Stato; Lo sviluppo sostenibili; Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Argomenti trattati: programma annesso al documento

Prove Invalsi

Durante l'anno e in preparazione delle prove ufficiali Invalsi che si sono svolte nel mese di marzo del 2022, sono stati effettuati lavori ed esercitazioni. Gli esiti delle prove, che saranno messi a disposizione nel curriculum dello studente con funzione orientativa, aiuteranno a comprendere la funzione complementare svolta dalla duplice valutazione, interna e esterna.

CLIL

Per quanto concerne la CLIL ovvero l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina di indirizzo, l'attività è stata svolta dalla docente di Disegno e Storia dell'arte, coadiuvata dalla docente d'Inglese. Sono stati trattati alcuni argomenti coinvolgendo, in particolare, gli studenti che hanno dimostrato di avere una buona conoscenza della lingua straniera.

Attività extracurricolari

Le problematiche connesse con il Covid-19 hanno limitato notevolmente le attività extracurricolari negli ultimi due anni.

Delle attività che abitualmente la scuola organizza elenchiamo quelle a cui hanno partecipato i ragazzi nel corso del triennio:

- Partecipazione a PON di Scienze e Matematica
- Progetto “Lauree Scientifiche” preparazione ai test d’ingresso all’università.
- Orientamento con UNISA
- Orientamento con l’Università FEDERICO II
- Partecipazione alle olimpiadi di matematica, scienze e di italiano
- Partecipazione a Pof di pittura (referente prof.^{ssa} Anna Maria Saviano)

Dichiarata conclusa l'emergenza pandemica Sars-Cov2, la classe quest'anno ha svolto il viaggio di istruzione in Toscana – Liguria (20-24 aprile 2022), dimostrando un soddisfacente interesse sia per le attività storico-culturali e sia per quelle scientifiche e un comportamento più che accettabile sul piano della correttezza e del rispetto delle regole. Durante la visita d'istruzione sono stati visitati musei, centri storici, percorsi di interesse storico e artistico.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Articolazione e struttura dell'Esame di Stato

Come disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 14/03/2022 *Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*, l'articolazione di detto esame prevede lo svolgimento di una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, di una seconda prova scritta caratterizzante il corso di studi (matematica per il Liceo Scientifico) e di un colloquio:

- a) La prima prova scritta ha lo scopo di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità logico-espressive e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095;
- b) La seconda prova scritta (matematica), predisposta con le modalità di cui all'art. 20, in conformità al d.m. n.769 del 2018, vuole essere aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo;
- c) Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9 del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli studenti (PECUP); esso consiste nell'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione all'inizio di ogni giornata di colloquio (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

- Per la conduzione del colloquio, i dipartimenti disciplinari hanno selezionato 5 macroaree comuni connesse agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e due macroaree specifiche per la curvatura dei quattro indirizzi del nostro Liceo.
Le 5 macroaree, approvate dal Consiglio di classe, sono le seguenti:
- **La Donna** connessa all'Obiettivo 5 sulla parità di genere;
- **Il Tempo** connesso agli Obiettivi 13 e 15 relativi ai cambiamenti climatici e alla vita sulla Terra;
- **Il Lavoro** connesso all'Obiettivo 8 relativo al lavoro e alla crescita economica;
- **Il Malessere** connesso all'Obiettivo 3 relativo a Salute e Benessere;
- **La Comunicazione** connessa agli Obiettivi 10 e 16 relativi alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di società pacifiche e inclusive.
- In merito alle macroaree di indirizzo per lo Scientifico e Scienze applicate viene individuata come tematica "La Transizione".
- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta.

Modalità di somministrazione della seconda prova ai sensi dell'art. 17, co 4 del d.lgs. 62/2017:

- "I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti di classe di tutte le classi coinvolte; tra le proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi interessate".
- Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018.

In relazione a quanto sopra riportato, il dipartimento di Matematica e Fisica prende atto che la seconda prova, per tutte le classi coinvolte, includerà due problemi e otto quesiti di Matematica. I candidati sono chiamati a risolvere uno dei due problemi proposti e quattro degli otto quesiti assegnati.

- Il dipartimento di Matematica e Fisica stabilisce, inoltre, in sostituzione di una simulazione collettiva, di far esercitare separatamente gli allievi delle sezioni quinte, somministrando compiti commisurati alle conoscenze e alle competenze raggiunte di volta in volta dagli stessi discenti nelle singole classi di appartenenza. Questo per garantire a tutti gli studenti, al termine delle attività didattiche, di padroneggiare i contenuti programmati e sostenere consapevolmente la prova che verrà sorteggiata in sede d'esame.

Per la prima prova, invece, su proposta della Dirigente e approvazione del Dipartimento lettere, nella giornata di lunedì 09/05/2022 è stata effettuata una simulazione collettiva somministrata a tutte le classi quinte del nostro Istituto.

- Gli alunni, in tal modo, hanno avuto la possibilità di cimentarsi nella redazione di un elaborato con esempi di differenti tipologie testuali (ambito letterario, storico e sociale) nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 e dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova d'esame (6 ore). Le tracce scelte e assegnate si riportano in allegato al documento.

LICEO CLASSICO STATALE "T.L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P
Tel. 081/5137321 - 081/5137668 – Fax: 081/5137311

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI

Materia **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente **CARLO PAPPACENA**

Classe **V SEZ. AS**

Anno scolastico **2021/ 2022**

Situazione finale

La classe V conta 24 alunni, dodici di sesso maschile e dodici di sesso femminile, dopo il ritiro di Auletta Francesco per seri motivi di salute. Si registra una preparazione complessivamente buona o superiore per pochi, discreta per alcuni, sufficiente per gli altri. Ho avuto la possibilità di lavorare con questi ragazzi a partire dal secondo anno di corso, impartendo loro lezioni di lingua e letteratura latina, mentre solo in quest'ultimo anno, per l'unificazione delle cattedre, ho affiancato all'insegnamento della lingua latina anche quello di lingua e letteratura italiana. A causa dell'emergenza Sars-cov2, le lezioni in presenza sono state alternate a periodi di DDI e di DAD, a seconda delle circostanze e delle necessità determinate dalla pandemia nelle dinamiche della classe, con tutti i limiti e le difficoltà che tanto la didattica mista quanto la didattica a distanza comportano. Di là dall'emergenza pandemica, è necessario altresì ricordare che diversi sono stati i giorni di chiusura degli edifici scolastici per allerta meteo.

Nonostante ciò, gli alunni hanno sempre dato prova di coesione, cooperazione e collaborazione fattiva e lo svolgimento del programma di Italiano è risultato abbastanza regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro programmate all'inizio dell'anno scolastico. Si è dato spazio alla storia della letteratura senza isolarla dallo scenario economico, politico e civile dei vari periodi. Ho preferito adeguare i contenuti agli interessi e alle reali possibilità, limitando, nello specifico, ai testi chiave la scelta riguardante la lettura e l'analisi dei passi dei vari autori, mentre sono stati commentati e analizzati canti scelti della Divina Commedia. Questo allo scopo di permettere agli allievi di poter utilizzare gli strumenti necessari per un'accettabile analisi di un testo letterario. Ho cercato di stimolare nei ragazzi la capacità di pervenire alla comprensione essenziale delle tematiche dei vari autori. La classe ha manifestato discreto interesse e partecipazione, che si sono tradotti in un impegno di studio sostanzialmente costante e proficuo, commisurato alle competenze di ciascun allievo. Alla luce di quanto riportato, si distinguono tre fasce: alcuni allievi, in virtù di una preparazione di base consolidata, hanno raggiunto esiti decisamente positivi; un secondo gruppo di studenti, a causa di un'applicazione allo studio non sempre costante, è pervenuto a risultati che non soddisfano appieno le loro potenzialità; infine, un terzo gruppo di alunni ha manifestato un impegno strategico e più superficiale, caratterizzato da un rendimento comunque accettabile per gli obiettivi richiesti.

Indicazione degli obiettivi generali e specifici, dei contenuti trasmessi, degli argomenti pluridisciplinari, dei metodi e mezzi utilizzati, delle verifiche (tipologie e numero), dei criteri di valutazione, delle attività sia scolastiche, e di quanto altro il docente, in accordo con il Consiglio di Classe, ha realizzato nel corso dell'anno.

1a) Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze	Conoscere il contesto storico-culturale dell'autore; conoscere il profilo e l'opera dell'autore, la sua ideologia, le scelte linguistiche, stilistiche e metriche.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi;- Leggere e comprendere testi di vario tipo, interpretandone criticamente i nuclei concettuali e contestualizzandoli storicamente e culturalmente;- Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna dei documenti;- Individuare i concetti generali;- Scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi;- Collegare logicamente le conoscenze acquisite;- Esprimere giudizi autonomi.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">- Gestire al meglio le competenze di comprensione e di produzione;- Possedere il lessico proprio della disciplina;- Riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi;- Individuare natura, funzione e scopi di un testo di civiltà letteraria;- Essere in grado di confrontare generi letterari e autori in relazione al contesto storico-culturale;- Rielaborare coerentemente le informazioni;- Leggere criticamente i documenti da utilizzare nelle proprie argomentazioni;- Commentare testi letterari, ricorrendo al lessico specifico della disciplina e alle strategie di analisi narratologica, retorica, stilistica;- Elaborare scritti privi di errori morfo-sintattici e coerenti alle tipologie proposte.

1b) Obiettivi (interdisciplinari):

<ul style="list-style-type: none">- Saper effettuare gli opportuni collegamenti tra metodi e contenuti delle diverse discipline;- Abituarsi alla lettura e alla decodifica delle varie forme di interpretazione;- Padroneggiare la lingua italiana nella comunicazione orale e scritta da quella semplice a quella più articolata e nella capacità di lettura;- Partecipare in modo consapevole alla vita della collettività

2) CONTENUTI

MATERIA: ITALIANO

Il Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo; la diffusione del Romanticismo in Italia e la polemica classico-romantica.

Giacomo Leopardi: la biografia; le concezioni: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico; la poetica del vago e indefinito; Leopardi e il Romanticismo; la prima fase della poesia leopardiana (le *Canzoni* e gli *Idilli*); le *Operette morali*; la seconda fase della poesia leopardiana (*i Grandi idilli*); la terza fase della poesia leopardiana (*La ginestra*).

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Dai *Canti*:

A silvia
Il sabato del villaggio
La quiete dopo la tempesta
L'Infinito
A sé stesso
La ginestra: vv.1 – 157; vv.297 - 317

- Dalle operette morali: Dialogo della natura e di un islandese

Caratteri generali del Positivismo: Le istituzioni culturali; gli intellettuali; il problema della lingua; gli Scapigliati.

Giovanni Verga: la fase preverista (i romanzi storico-patriottici e i romanzi mondano-scapigliati); l'approdo al Verismo: "Vita dei campi"; il ciclo dei vinti ("I Malavoglia" e "Mastro-don Gesualdo"); la tecnica narrativa; l'ideologia; "Novelle rusticane".

Letture, analisi e commento dei seguenti testi:

- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa
- Dalle Novelle rusticane: La roba
- Da I Malavoglia: La fiumana del progresso (cap. I)
- Da Mastro don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo (parte V, cap. V)

Il Decadentismo: il quadro di riferimento; l'origine del termine Decadentismo, la visione del mondo decadente e la poetica del decadentismo; Decadentismo, Naturalismo, Verismo; Decadentismo e Novecento.

Gabriele D'Annunzio: gli eventi biografici; gli esordi in prosa: le novelle di *Terra vergine* e il romanzo *Il piacere*; la fase della "bontà": il romanzo *L'innocente*; le idee: il superuomo e i romanzi: **Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; il Fuoco; Forse che sì forse che no**; la poesia: le *Laudi*; il periodo "notturno".

Letture, analisi e commento dei seguenti testi:

- Da Alcione: **La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; I Pastori**
- Dal Notturmo: **La prosa "notturna"**
- Dal Piacere, libro I cap. II: **La vita come opera d'arte**
- Da Il trionfo della morte, libro V, cap. III: **Il verbo di Zarathustra**

Giovanni Pascoli: le vicende biografiche; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; le raccolte poetiche e le opere in prosa; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali.

Letture, analisi e commento dei seguenti testi:

- Da Myricae:
 - L'assiuolo
 - X Agosto
 - Arano
 - Novembre
 - Lavandare
 - Il lampo
 - Temporale
- Da I Canti di Castelvecchio:
 - IL gelsomino notturno
- Da I Poemetti:
 - Digitale purpurea (contenuto)

Il primo Novecento: lo scenario; il Crepuscolarismo, Corazzini, Gozzano (cenni); Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto "futurista".

- Manifesto del Futurismo (contenuto)
- Manifesto tecnico della letteratura futurista (contenuto)

Italo Svevo: la vita, la cultura di Svevo. I romanzi: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

- Da Una vita, cap. VIII: **Il cervello e le ali**
- Da Senilità, cap. VI: **Prove per un addio**
- Da La coscienza di Zeno, cap. IV: **Lo schiaffo**

Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; le novelle; **i romanzi:** I quaderni di Serafino Gubbio operatore; il Fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; **il teatro:** Pensaci Giacomino; Così è se vi pare; Il giuoco delle parti; **il “teatro nel teatro”:** I sei personaggi; Enrico IV; **L’ultima produzione teatrale:** I giganti della montagna.

- Dalle novelle per un anno:
 - Ciàula scopre la luna
 - Il treno ha fischiato
 - La carriola
- Da Il Fu Mattia Pascal, capp.XII e XIII: **Lo “strappo nel cielo di carta”;** **“Io e l’ombra mia”**
- Da Uno, nessuno e centomila: **“Non conclude”**
- I quaderni di Serafino Gubbio: intreccio.

L’Ermetismo:

Giuseppe Ungaretti: la vita; L’Allegria e il Sentimento del tempo; il dolore e le ultime raccolte.

- Da L’Allegria:
 - Veglia
 - Il porto sepolto
 - San Martino del Carso
 - Soldati
 - Fratelli
 - Mattina
- Dal dolore:
 - Non gridate più

Eugenio Montale: La vita; Ossi di seppia; il “secondo” Montale: Le occasioni; il “terzo” Montale: La bufera e altro; L’ultimo Montale (Satura)

- Da Ossi di seppia:
 - Non chiederci la parola
 - Meriggiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Cigola la carrucola del pozzo
- Da Le occasioni:
 - Non recidere, forbice, quel volto

Dante Alighieri: *struttura del Paradiso; lettura, analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso: I; II (sintesi); III; IV e V (sintesi) VI; XI; XII (sintesi); XV; XVII (vv.46-99; 106-142)*

P.S: Argomenti da affrontare nell’ultima parte del corrente anno scolastico:

Umberto Saba: La vita; il Canzoniere; le prose: Ernesto

- Da Il Canzoniere
 - La capra
 - Goal

Dante Alighieri: Paradiso, **XXXIII** (vv.1-54;115-145)

3) Approfondimenti:

Argomenti interdisciplinari	La donna; il tempo; Il lavoro; Il Malessere; La comunicazione; La Transizione
-----------------------------	---

4) Metodologia adottata:

Lezioni	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali (on line) esplicative, volte a fornire il quadro d'insieme di un autore, una corrente, un periodo storico;- Lezioni dialogate;- Analisi guidata di testi poetici e non;- Esercizi di comprensione di passi critici;- Lavori di approfondimento;- Lettura di testi in prosa e poesia guidata dal docente;- Parafrasi guidata di un testo poetico;- Confronto guidato tra autori;- Utilizzo di audiovisivi. <p>Il Manuale, nonostante tutto, è stato il primo strumento di lavoro, utilizzato nelle varie sezioni. Si è cercato di dare il "giusto" rilievo alla sezione antologica, principalmente attraverso la lettura, la sintesi e l'analisi dei testi chiave.</p>
Percorsi individualizzati	È stato predisposto il PDP per un alunno affetto da seri problemi di salute. A riguardo è stato sufficiente programmare solo gli obiettivi essenziali per ridurre al minimo lo stress psico-fisico del discente sì da garantire la partecipazione scolastica in presenza.
Attività di recupero	Non sono state effettuate attività di recupero, ma solo di ripasso e di potenziamento dal momento che, alla fine del primo quadrimestre, non si registrarono risultati inferiori alla sufficienza.
Attrezzature	Libri di testo; LIM (al rientro in presenza) Audiovisivi
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none">- Con altri occhi, volumi 5 e 6 di Armellini Colombo, Bosi, Marchesini, edito da Zanichelli;- Il labirinto e l'ordine a cura di Salerno Franco, edito da Simone per la scuola;- Il nuovo Esame di Stato e le altre prove a cura di Angelo Roncoroni, edito da Carlo Signorelli.

5) Criteri di Valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei dati emersi dalle verifiche, del grado di abilità raggiunto, delle conoscenze possedute, dell'impegno e della partecipazione mostrati, nonché del progresso fatto registrare rispetto al livello di partenza e degli obiettivi fissati.

Per rendere la valutazione quanto più oggettiva possibile, essa si è basata principalmente sulla:

- 1) trasparenza (attraverso comunicazione diretta dei risultati agli alunni);
- 2) Coerenza con gli obiettivi programmati;
- 3) Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa, sommativa;
- 4) Autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

6) Tipologia delle prove di verifica

- Verifiche scritte (due primo quadrimestre, due secondo)
- Interrogazioni (due a quadrimestre)
- Colloqui

Situazione finale

La classe V AS conta ventiquattro alunni frequentanti, in possesso di una preparazione complessivamente buona, dopo il ritiro di Auletta Francesco per seri problemi di salute. Ho avuto la possibilità di lavorare con questi ragazzi dal secondo anno del corso di studi. Ciò che da subito mi ha colpito è stata la loro spontaneità, supportata dalla costituzione di valori saldi e genuini quali la disponibilità e l'apertura al dialogo, la solidarietà e l'educazione alle relazioni interpersonali. La trattazione del programma di latino è risultato abbastanza regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro programmate all'inizio dell'anno scolastico. Si è dato spazio allo svolgimento storico della letteratura senza isolarlo dallo scenario socio-politico e civile dei vari periodi, ma considerandolo come una componente della rivoluzione culturale e letteraria. Poiché la preparazione complessiva degli studenti ha manifestato alcuni ritardi e incertezze, pertinenti a conoscenze e competenze grammaticali, ho ritenuto necessario adeguare i contenuti agli interessi e alle reali possibilità degli alunni, limitando ai testi chiave la scelta dei "passi antologici". Questi ultimi sono stati tradotti e analizzati sotto la mia guida per arginare le "mancanze" e cercare di recuperare, per quanto possibile, aspetti e funzioni della morfosintassi della lingua. Nel corso delle stesse verifiche di traduzione, è stata da me svolta la costruzione-analisi dei brani assegnati con l'unico scopo di consentire a tutti gli allievi di rielaborare le conoscenze acquisite e di utilizzare le competenze possedute al fine di giungere ad un'interpretazione quanto più chiara e rispettosa del "testo". Ho cercato, altresì, di stimolare nei ragazzi la capacità di pervenire alla comprensione essenziale delle tematiche dei vari autori (dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana), impostando la lezione non solo frontalmente, ma anche in maniera attiva e dialettica, per dare spazio allo sviluppo degli interventi personali e al loro senso critico. I discenti, in particolar modo per la componente di civiltà e cultura latina, hanno manifestato buone capacità di attenzione e partecipazione, che si sono tradotte in un impegno di studio sostanzialmente costante e proficuo, che ha contribuito sensibilmente alla valutazione complessiva finale, compensando le debolezze grammaticali. Alla luce di quanto riportato, posso dire che all'interno del gruppo-classe si distinguono tre fasce: **un primo gruppo** di allievi, in virtù di una preparazione di base consolidata, ha raggiunto esiti decisamente positivi; **un secondo gruppo** di studenti di acclerate capacità, a causa di un'applicazione allo studio non sempre costante, è pervenuto a risultati sì positivi, ma che non soddisfano appieno le loro effettive potenzialità; **un terzo gruppo** di alunni, infine, per aver manifestato un impegno discontinuo e, a volte, superficiale, ha fatto registrare una valutazione accettabile.

Indicazione degli obiettivi generali e specifici, dei contenuti trasmessi, degli argomenti pluridisciplinari, dei metodi e mezzi utilizzati, delle verifiche (tipologie e numero), dei criteri di valutazione, delle attività sia scolastiche, e di quanto altro il docente, in accordo con il Consiglio di Classe, ha realizzato nel corso dell'anno.

1a) Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze	Conoscere i principali costrutti morfologici e sintattici latini (sintassi dei casi, del verbo e del periodo); - Conoscere le corrette equivalenze tra costrutti sintattici latini e italiani; - Conoscere il lessico di base latino; - Utilizzare in modo corretto il dizionario; - Conoscere gli elementi fondamentali della storia romana; - Conoscere i principali autori della letteratura latina: dall'età Giulio-Claudia alla letteratura cristiana; - Conoscere i principali generi letterari della latinità; - Conoscere gli elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino a livello lessicale, morfo-sintattico e semantico; - Conoscere elementi di altri sistemi linguistici; - Conoscere le regole della morfosintassi italiana, padroneggiando il lessico e le tecniche argomentative.
------------	---

Competenze	Tradurre testi di difficoltà graduata; - Analizzare testi letterari latini; - Individuare i tratti più significativi del mondo romano; - Confrontare sistemi e usi linguistici diversi; - Utilizzare adeguatamente le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana.
------------	---

Capacità	Riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici; - Saper tradurre in italiano termini e costrutti morfosintattici latini; - Saper riflettere criticamente sulle proprie scelte di traduzione; - Comprendere il senso globale del testo; Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza; - Collocare i testi nel contesto storico di riferimento; - Individuare, a partire dai testi, i valori fondanti della civiltà latina; - Individuare continuità e differenza tra la lingua latina e l'italiano sul piano lessicale e semantico; - Stabilire confronti tra latino e italiano; - Sapersi esprimere correttamente sia nella comunicazione orale che scritta, argomentando adeguatamente
----------	---

1b) Obiettivi (interdisciplinari):

- Imparare ad imparare; - Comunicare; - Individuare collegamenti e relazioni.

2) CONTENUTI

MATERIA: LATINO

<p>Tito Lucrezio Caro: notizie biografiche; il <i>De rerum natura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal <i>de rerum natura</i>: I, vv. 1-43; vv. 62-79; 80-101 <p>L'età giulio-claudia: quadro storico-politico dell'età giulio-claudia; vita culturale e attività letteraria nell'età Giulio-Claudia.</p> <p>Fedro: vita ed opere.</p> <p><u>Lettura e traduzione ove presente il brano in lingua latina delle seguenti favole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fedro, <i>Fabulae</i>, I, 1 ("Il lupo e l'agnello") • Fedro, <i>Fabulae</i> IV, 3 ("La volpe e l'uva") • Fedro, <i>Appendix Perottina</i>, 13 ("La novella della vedova e del soldato, italiano") <p>Seneca: Dati biografici; i <i>Dialogi</i>; i <i>trattati</i>; le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>; lo stile della prosa senecana; le <i>Tragedie</i>; l'<i>Apokolokyntosis</i>.</p> <p><u>Lettura e traduzione dei seguenti brani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Seneca, <i>De brevitae vitae</i>, I, 1 – 4 (<i>La vita è davvero breve?</i>) • Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, I, 1 – 5 (<i>Consigli ad un amico</i>) • Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, XLVII, 1 – 6; 10 – 13 (<i>Gli schiavi</i>) • Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, XCV, 51 – 53 (<i>la fratellanza fra gli uomini</i>) • Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, LXXV, 11 – 12 (<i>Malattie dell'animo e passioni</i>) <p>Lucano: i dati biografici e le opere perdute; il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'epos di Lucano, ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del <i>Bellum civile</i>; il linguaggio poetico di Lucano.</p> <p><u>Lettura e traduzione del seguente brano:</u></p> <p>Persio: Dati biografici; La poetica della satira; Le satire di Persio: i contenuti</p>

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*; Il contenuto dell'opera; La questione del genere letterario; Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura e traduzione del seguente brano:

- Petronio, “*Presentazione dei padroni di casa*” (*Satyricon*, 37)
- Petronio, “*La matrona di Efeso*” (*Satyricon*, 110,6-112,8, italiano)

L'età flavia: quadro storico – culturale

Publio Papinio Stazio: Notizie biografiche; Tebaide; Achilleide

Marziale: dati biografici e cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte (il *Liber de spectaculis*, *Xenia*, *Apophoreta*), gli *Epigrammi*: la tecnica compositiva, i temi, il mondo di Marziale, il poeta.

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- Marziale, *Epigrammata*, I, 10,47; VIII, 79; X, 8,43 – *Matrimoni di interesse*)

Quintiliano: Dati biografici e cronologia delle opere; l'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura e traduzione del seguente brano:

- Quintiliano, Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8)
- Quintiliano, *Due modelli a confronto* (*Institutio oratoria*, I,2, 1-2)

Plinio il Vecchio: Dati biografici e opere perdute

L'età di Nerva, Traiano e Adriano: Nerva: la conciliazione tra principato e libertà; Traiano, l'*optimus princeps*.

Giovenale: la satira. Dati biografici e cronologici; La poetica di Giovenale; Le satire dell'Indignatio; Il secondo Giovenale.

Plinio il Giovane: Dati biografici ed opere perdute; Il Panegirico di Plinio a Traiano; L'epistolario

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Plinio il Giovane, Epistulae I, 15 (Un invito rifiutato)*
- *Plinio il Giovane, Epistulae VII, 22 (Raccomandazione di un amico)*

Tacito: I dati biografici e la carriera politica; L'*Agricola*; La Germania; Il *Dialogus de oratoribus*; Le opere storiche: *Historiae*; *Annales*; La concezione storiografica di Tacito; La prassi storiografica;

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Tacito, Agricola I, 1 (Proemio)*
- *Tacito, Germania 1 (I confini della Germania)*
- *Tacito, Germania 4 (Caratteri fisici e morali dei Germani)*
- *Tacito, Germania 9 (Le divinità dei Germani)*
- *Tacito, Germania 12 (Le assemblee e l'amministrazione della giustizia)*
- *Tacito, Historiae I, 1 – 4 (Proemio)*
- *Tacito, Annales XV, 44 (La persecuzione dei Cristiani)*

L'età degli Antonini; La fine di un secolo felice; L'affermazione dei Severi; La crisi del III secolo.

Apuleio: I dati biografici; Il *De magia*; La *Metamorfosi*.

- *Apuleio, Metamorphoseon liber XI, 5-6 “L'intervento di Iside”; IV, 28-31 “L'inizio della favola” (Italiano)*

Verso la fine dell'Impero: Agostino: i dati biografici; Le *Confessiones*

Grammatica: riepilogo dei principali costrutti morfo-sintattici.

P.S: Argomenti da affrontare nell'ultima parte del corrente anno scolastico: **eventuali brani tratti dalle Confessiones**

3) Approfondimenti:

argomenti interdisciplinari	La donna; Il tempo; Il lavoro; il malessere; La Comunicazione; La transizione
--------------------------------	---

4) Metodologia adottata:

Lezioni	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- Utilizzo di audiovisivi- Libro di testo- Discussione guidata- Problem solving
---------	---

Percorsi individualizzati	È stato redatto un PDP per un alunno affetto da seri problemi di salute. A riguardo, non è stato necessario costruire percorsi alternativi, ma solo evidenziare gli obiettivi minimi delle discipline allo scopo di garantire la frequenza ed evitare stress psico-fisico.
---------------------------	--

Attività di recupero	Sono stati effettuati interventi di ripasso e di potenziamento dal momento che, alla fine del primo quadrimestre, non si sono registrate gravi insufficienze.
----------------------	---

Attrezzature	Libri di testo; LIM; Audiovisivi.
--------------	---

Testi adottati	Letteratura e antologia latina: Latinae radices a cura di Nuzzo; Finzi, volume 3 edito da Palumbo Risorse digitali (Poesia latina); File contenente i brani in lingua degli autori studiati.
----------------	--

5) Criteri di Valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei dati emersi dalle verifiche, del grado di abilità raggiunto, delle conoscenze possedute, dell'impegno e della partecipazione mostrati, nonché del progresso fatto registrare rispetto al livello di partenza relativamente agli obiettivi fissati. Per rendere la valutazione quanto più obiettiva possibile, essa è stata:

1. Oggettiva (attraverso griglie);
2. Trasparente (attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni), con le indicazioni per migliorare il rendimento;
3. Coerente con gli obiettivi programmati;

Si è fatto ricorso a:

1. Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa;
2. Autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

6) Tipologia delle prove di verifica

- Compiti in classe (Questionario con traduzione di stralci di brani dal latino);
- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Interrogazioni;
- Colloqui.

Sarno, 12/05/2022

Il docente
Carlo Pappacena

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

5 AS LICEO SCIENTIFICO A.S.2021/2022

Prof.ssa Giovanna Ciampi

Profilo della classe

La classe è composta da 24 alunni di cui 12 di sesso maschile che provengono da Sarno ed altri paesi limitrofi. La classe si è mostrata interessata allo studio della lingua inglese e quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente alle varie attività didattiche proposte mostrando senso di responsabilità e costanza. Gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole.

Libro di testo: Performer Heritage 2 di Marina Spiazza, Marina Tavella e Margareth Layton Ed. Zanichelli

- **THE VICTORIAN AGE**

Historical background: Queen Victoria; The Victorian Compromise and the way of life in the Victorian age; The American Civil war.

Literary background: The Victorian novel; The novelist's aim; The characters and their features.

- **Charles Dickens:** life and works ; plot and characters.

Oliver Twist: plot, features and the world of workhouses

Reading and text analysis of: *Oliver wants some more and The workhouse*

Hard Times: the plot, characters and the idea of utilitarianism

Reading and text analysis of: *Mr Gradgrind and Coketown*

- **Emily Bronte:** life and works

Wuthering Heights: plot, setting, characters themes and style.

Reading and text analysis of: *I am Heathcliff*

- **Charlotte Bronte:** life and works

Jane Eyre: plot, setting, characters, themes and style.

Reading and text analysis of: *Women feel just as men feel and Jane and Rochester*

- **Aestheticism and Decadence:** the features and its most important members

Oscar Wilde: life and works, the artist and the dandy.

The picture of Dorian Gray: the plot, the characters and the narrative technique.

Reading and text analysis of: *The painter's studio and Dorian's death*

- **THE MODERN AGE**

Historical background: The 20th century; the reign of Edward VII; The Suffragettes; the First World War; the Age of anxiety; the war poets; The Inter-war years and The Second World War.

Literary background: Modernism; Modern poetry; the modern novel and its features; The stream of consciousness technique and the interior monologue

- The war poets: **Wilfred Owen:** life and works;
Reading and text analysis of: *Dulce et Decorum est*
- **James Joyce:** Life and works.

Dubliners: features, themes and narrative technique.

Reading and text analysis of: *Eveline*

- **Virginia Woolf**: life and works.

Mrs Dalloway: features, themes and narrative technique

Reading and text analysis of *Clarissa and Septimus*

Si prevede di completare il programma con i seguenti autori:

- **George Orwell**: life and works.

Nineteen eighty-four: features, themes and narrative technique

Reading and text analysis of; *Big Brother is watching you*

- **Francis Scott Fitzgerald**: life and works.

The Great Gatsby: features, themes and narrative technique

Reading and text analysis of: *Nick meets Gatsby*

Sarno, 12/05/2022

La docente
Giovanna Ciampi

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA
classe V sez. A
Prof.ssa PANELLA CLAUDIA
A.S. 2021/2022

La classe è formata da venticinque alunni tutti regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe IVA dello scorso anno. Gli alunni, che sono tornati in classe dopo quasi due anni di DDI e che hanno vissuto ancora questo difficile anno di emergenza sanitaria, non sempre si sono mostrati motivati all'azione didattica e capaci di rispettare i tempi della scuola e soprattutto delle consegne. Tuttavia di contro si sono rapportati al dialogo con l'insegnante sempre in modo educato anche se non sono stati sempre tutti puntuali e pronti nelle verifiche. Sono dotati per lo più di discrete capacità logico-intuitive e mi sono stati affidati per l'insegnamento della Filosofia dal terzo anno.

L'insegnamento della mia disciplina ha mirato soprattutto a sviluppare negli allievi il senso etico, le capacità di analisi, di sintesi, di critica, di collegamento, al fine di promuoverne l'autonomia sia di fronte ai vari problemi conoscitivi ed esistenziali sia nel più contingente apprendimento delle varie discipline scolastiche.

L'insegnamento di tale materia, dunque, ha avuto come fine quello di far acquisire competenze di lettura, interpretazione di testi originali con analisi critica, storica e culturale; capacità di esposizione, di ragionamento, di dialettica, di comprensione ed analisi dei diversi problemi filosofici. Come obiettivi minimi, gli alunni devono conoscere i caratteri salienti della storia della filosofia e dei vari filosofi studiati; devono essere in grado di esporre gli argomenti con organicità e chiarezza; devono comprendere la tematica di un testo filosofico. Come obiettivi massimi, gli alunni devono saper discutere le varie problematiche filosofiche, conoscere i filosofi in modo approfondito ed essere inoltre capaci di contestualizzare uno scritto a vari livelli e discuterlo in modo personale.

Durante le lezioni c'è stato sempre scambio di opinioni e interazione tra l'insegnante e gli alunni e gli alunni tra loro.

I risultati raggiunti sono comunque pienamente sufficienti per la maggioranza di ragazzi: quasi la totalità della classe conosce il programma svolto. In particolare le mete didattiche raggiunte sono quelle di avere imparato a comprendere i vari problemi, a discuterli, a metterli in relazione tra loro, a interpretarne l'attualità, a saper cogliere il messaggio nei testi originali, a sviluppare capacità critiche e interpretative e a conoscere i principali filosofi e le tappe della storia della filosofia.

Tutti gli argomenti programmati ad inizio anno sono stati svolti:

- Hegel
- La sinistra hegeliana: rapporto filosofia-religione a partire da Feuerbach
- Marx: il materialismo storico-dialettico e gli sviluppi nel '900 (Gramsci)
- Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard
- Le caratterizzazioni del Positivismo: rapporto scienza e filosofia. Comte e Darwin
- Il caso Nietzsche
- La rivoluzione psicoanalitica
- Esistenzialismo: Heidegger, Arendt
- Spiritualismo: Bergson
- La filosofia del linguaggio: Wittgenstein
- Lo storicismo: Max Weber
- Gadamer ed il Circolo dell'Ermeneutica
- La Fenomenologia: Husserl
- Il Circolo di Vienna
- La scuola di Francoforte: Il problema uomo-scienza-tecnica: Marcuse
- L'Epistemologia: Popper

La maggior parte degli alunni ha confermato discrete capacità di apprendimento, logiche e di assimilazione.

Il principale strumento didattico è stato il libro di testo di REALE GIOVANNI "Il Mondo delle Idee", ed. La Scuola utilizzato in ogni sua sezione.

Le lezioni vedevano ogni giorno la spiegazione di unità didattiche ed il coinvolgimento degli alunni nel dibattito; la partecipazione alle lezioni avveniva anche dopo l'assegnazione di compiti di ricerca, su tematiche studiate. Gli studenti sono stati quasi quotidianamente chiamati a rispondere, conferire, discutere sugli argomenti trattati, per imparare a esprimersi sia in modo sintetico sia più ampiamente e organicamente. Gradualmente sono stati abituati sia all'approfondimento delle tematiche culturali, letterarie, sociali, politiche, religiose, morali, artistiche, sia all'analisi testuale, sempre rapportando il passato al presente e guardando agli argomenti di studio non come a un mondo imbalsamato, ma a un mondo vivo, che è al centro e alla base della vita odierna.

La classe è stata impegnata nel corso del triennio a confrontarsi con prove scritte semistrutturate per la valutazione del profitto.

Sarno, 12/05/2022

La docente
Claudia Panella

RELAZIONE FINALE DI STORIA
classe V sez. A
Prof.ssa PANELLA CLAUDIA
A.S. 2021/2022

La classe è formata da venticinque alunni tutti regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe IVA dello scorso anno. Gli alunni sono stati per lo più saltuariamente motivati all'apprendimento anche se capaci di rapportarsi in modo corretto ed educato con l'insegnante nonostante il difficile momento di emergenza sanitaria e i due anni passati trascorsi in DDI. Sono dotati nella media di discrete capacità logico-intuitive e mi sono stati affidati per l'insegnamento della storia lo scorso anno.

L'insegnamento della Storia ha mirato a rafforzare e/o implementare nel corso del triennio la coscienza civile, sociale e comunitaria, attraverso lo studio degli argomenti programmati ad inizio anno. Pertanto si è insistito sull'insegnamento di principi etici di comportamento, quali:

- Rispettare le persone che lavorano e frequentano la scuola
- Seguire con attenzione le lezioni, intervenire in modo pertinente ed impegnarsi nello studio e nei compiti con regolarità
- Collaborare con gli altri, accettando critiche ed opinioni altrui ed ammettendo i propri errori
- Usare un abbigliamento, un comportamento ed un linguaggio adeguati all'ambiente e rispettoso di docenti, compagni, personale della scuola
- Segnalare eventuali disservizi, situazioni critiche, fenomeni di vandalismo o bullismo
- Collaborare con i rappresentanti di classe per il buon funzionamento dell'attività di classe
- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia e alla propria e altrui sicurezza
- Collaborare con la scuola per tenere l'ambiente pulito e ordinato
- Riferire alla famiglia i risultati delle verifiche ed ogni tipo di comunicazione della scuola.

L'insegnamento di tale materia, dunque, ha avuto come fine quello di guidare gli alunni a saper organizzare e gestire il proprio apprendimento, utilizzare un proprio metodo di studio, elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione. Si è, inoltre, mirato a far acquisire competenze di lettura, di interpretazione dei fatti storici e di analisi critica degli stessi; capacità di esposizione, di ragionamento, di dialettica. Purtroppo il lungo periodo di DDI durato quasi due anni non ha permesso ai ragazzi il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Come obiettivi minimi, gli alunni devono conoscere gli avvenimenti salienti della storia italiana ed internazionale del 1900; devono essere in grado di esporre gli argomenti con organicità e chiarezza; devono comprendere i rapporti di causa-effetto che regolano i fatti storici. Come obiettivi massimi, gli alunni devono conoscere approfonditamente le dinamiche storiche complesse del 1900, sia relativi all'Italia che all'Europa ed al mondo intero, saper discutere in modo critico e personale, collegare e analizzare in modo personale gli avvenimenti.

Durante le lezioni c'è stato sempre scambio di opinioni e interazione tra l'insegnante e gli alunni e gli alunni tra loro.

I risultati raggiunti sono discreti per la maggioranza di ragazzi: quasi la totalità della classe conosce il programma svolto. In particolare le mete didattiche raggiunte sono quelle di avere imparato a comprendere i vari problemi, a discuterli, a metterli in relazione tra loro, a interpretarne l'attualità, a saper cogliere il messaggio nei testi originali, a sviluppare capacità critiche e interpretative e a conoscere gli accadimenti fondamentali del XX secolo. Tutti gli argomenti programmati ad inizio anno sono stati svolti:

- Tra '800 e '900: la crisi italiana e i problemi di fine secolo
- Le tensioni internazionali e la prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Stalinismo e terza internazionale
- Tra le due guerre: tentativi di controllo della crisi
- Fascismo e Nazismo
- Crisi del '29 e New Deal

- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale
- La grande alleanza e la Resistenza in Europa
- La caduta del fascismo e la guerra di liberazione in Italia
- La nascita dell'ONU
- Bipolarismo e guerra fredda
- L'integrazione europea
- Storia della Repubblica italiana
- Storia della Repubblica italiana dal 1945 agli anni '80
- Dalla CECA all'UE: il lungo percorso dell'Unione Europea

Un gruppo esiguo di alunni, durante l'anno, ha partecipato al corso di potenziamento che ho tenuto a partire dal mese di ottobre fino alla metà del mese di aprile, durante il quale ho approfondito le problematiche storiche riguardanti la storia italiana dal 1960 al 2011. Il principale strumento didattico è stato il libro di testo DE LUNA MERIGGI "IL SEGNO DELLA STORIA" 3 PARAVIA utilizzato in ogni sua sezione.

Le lezioni vedevano ogni giorno la spiegazione di unità didattiche ed il coinvolgimento degli alunni nel dibattito. Gli studenti sono stati quasi quotidianamente chiamati a rispondere, conferire, discutere sugli argomenti trattati, per imparare a esprimersi sia in modo sintetico sia più ampiamente e organicamente. Gradualmente sono stati abituati sia all'approfondimento delle tematiche culturali, letterarie, sociali, politiche, religiose, morali, artistiche, sia all'analisi testuale, sempre rapportando il passato al presente e guardando agli argomenti di studio non come a un mondo imbalsamato, ma a un mondo vivo, che è al centro e alla base della vita odierna. La classe è stata impegnata a confrontarsi nel corso dei tre anni con prove scritte di tipo semistrutturato per la valutazione del profitto nel periodo di didattica in presenza.

Sarno, 12/05/2022

La docente
Claudia Panella

RELAZIONE FINALE

CLASSE QUINTA SEZ. A a.s. 2021/22

Materia: Matematica e Fisica
Salvatore

Docente: Albano Sarno

La classe mi è stata assegnata nel triennio per l'insegnamento della matematica e in quinta per la fisica. Durante il biennio alcuni argomenti inerenti la geometria euclidea non sono stati svolti questo ha rallentato un poco lo svolgimento del programma di terza. L'impegno dei ragazzi, serio e responsabile, ha permesso in questi tre anni di poter svolgere gli argomenti mancanti e quelli previsti.

Purtroppo la sospensione delle attività in presenza ha imposto una rimodulazione dei contenuti. La DAD anche se ci ha limitato nei contenuti sotto certi aspetti ci ha aiutato facendo nascere in noi docenti e negli alunni stimoli e sfide diverse. Gli allievi hanno partecipato con impegno e costanza alle attività proposte con la DAD, la frequenza alle videolezioni tra il terzo e quarto anno è stata molto alta. Il quinto anno, per fortuna, in presenza anche se a tratti con didattica mista, ci ha permesso di recuperare in socialità e anche di ritornare ad una didattica classica più collaudata e con risultati più concreti.

Per quanto riguarda il profitto alcuni allievi necessitavano di procedimenti ripetitivi e di esercizi continui per cogliere nuovi concetti logico-matematici, altri invece pur cogliendo con facilità i concetti introdotti, non sono sempre in grado di applicarli in modo corretto per la mancanza di studio a casa. La restante parte della classe, costituita da un buon numero di studenti, si mostra volenterosa e si impegna con diligente e costante volontà col proposito di migliorare la sua preparazione e giungere alla piena comprensione dei vari contenuti. Si distinguono alcuni allievi sia per le capacità che per il costante impegno. Nel complesso il livello è da considerare più che sufficiente.

Metodo di lavoro

Si è inteso seguire una metodologia di tipo deduttiva, questo ha reso più semplice ed accettabile la conseguente sistemazione razionale degli argomenti.

Detta metodologia si è articolata nelle seguenti fasi:

- accertamento e consolidamento dei prerequisiti all'inizio di ogni U.D.
 - presentazione degli obiettivi di ogni U.D.
 - presentazione dell'argomento mediante lezione frontale
 - sistemazione teorica degli argomenti finalizzata alla puntualizzazione di concetti
 - verifiche intermedie mediante esercitazioni sia in classe che a casa, colloqui
 - verifiche finali mediante test e compiti in classe
 - impiego delle conoscenze acquisite in contesti diversi
- Strumenti di valutazione
- colloqui orali
 - dialogo con la classe
 - prove scritte

Ovviamente con la DAD la metodologia è cambiata si è perso il contatto diretto i ragazzi si sono sentiti più forti su un terreno a loro favorevole e spesso sono stati di supporto a noi docenti per risolvere problemi tecnici.

Il dialogo ha permesso un immediato controllo sulla qualità e quantità di nozioni percepite e contemporaneamente ha reso gli studenti protagonisti.

Criteri di valutazione:

Nella valutazione delle prove di verifica si è tenuto conto delle:

- capacità di comprendere e analizzare il testo proposto
- conoscenze acquisite sull'argomento proposto
- capacità di individuare connessioni e relazioni
- capacità di deduzione e rielaborazione personale
- capacità di esporre in un linguaggio corretto

Sarno, 12/05/2022

Il docente
Prof. Salvatore Albano Sarno

Programma svolto di MATEMATICA prof. Albano Sarno Salvatore

Indirizzo: **Scientifico Tradizionale** Classe: **V sez. A**
2021/2022

a.s.

Premesse all'analisi infinitesimale: *insiemi numerici, intervalli limitati ed intervalli illimitati, intorno di un punto, intorno destro, intorno sinistro, intorno di più infinito, intorno di meno infinito, punti di accumulazione, punti isolati; generalità sulle funzioni: determinazione dell'insieme di esistenza di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, trascendenti, determinazione degli intervalli di positività di una funzione; funzioni pari, funzioni dispari. Funzioni periodiche. Funzioni composte.*

I limiti: *introduzione al concetto di limite, definizione di limite finito, limite destro e limite sinistro di una funzione; definizione di limite finito per x tendente all'infinito, definizione di limite infinito per x tendente ad un valore finito, definizione di limite infinito per x tendente all'infinito; teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.*

Continuità delle funzioni: *funzioni continue in un punto, funzioni continue in un intervallo; limiti che si presentano in forma indeterminata; alcuni limiti notevoli; punti di discontinuità per una funzione, applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni; asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; grafico probabile di una funzione; teorema degli zeri (s.d.), teorema di Weierstrass (s.d.), teorema dei valori intermedi (s.d).*

Derivata di una funzione: *definizioni e nozioni fondamentali: il rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale, definizione di derivata, significato geometrico della derivata, punti stazionari, interpretazione geometrica di alcuni casi di non-derivabilità, continuità delle funzioni derivabili, derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni (s.d); derivata del prodotto di due o più funzioni, derivata del quoziente di due funzioni(s.d), derivata di una funzione di funzione, derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, derivata di ordine superiore al primo, derivata logaritmica, differenziale di una funzione, significato geometrico del differenziale. Significato fisico di derivata.*

Teoremi sulle funzioni derivabili: *teorema di Rolle (s.d.), teorema di Lagrange (s.d.), conseguenze del teorema di Lagrange, funzioni derivabili crescenti e decrescenti, teorema di Cauchy (s.d.), teorema di De L'Hospital (s.d.), applicazione del teorema di De L'Hospital.*

Massimi, minimi, flessi: definizioni di massimo e di minimo relativo, definizione del punto di flesso, teoremi sui massimi e minimi relativi, condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o un minimo relativo per le funzioni derivabili, criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo, ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti, concavità e convessità e flessi di una curva; problemi di massimo e minimo, studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, trascendenti.

Integrali indefiniti: introduzione integrale indefinito, primitiva di una funzione, proprietà degli integrali indefiniti, integrazioni immediate, integrale di funzioni composte, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per parti.

Integrali definiti: integrale definito e le sue proprietà, integrale definito di una funzione continua, teorema della media, funzione integrale; teorema di Torricelli (s. d.) calcolo di aree .

LIBRO DI TESTO: *Matematica.Blu 2.0* | M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi (volume 5) – ZANICHELLI Editore
Sarno, 12/05/2022

Il Docente

(prof. Albano Sarno Salvatore)

Programma svolto di FISICA
prof. Albano Sarno Salvatore

Indirizzo: **Scientifico Tradizionale** Classe: **V sez. A**

a.s. **2021/2022**

- Le onde elastiche:
 - *Le onde: onde su una corda; onde trasversali e longitudinali; fronti d'onda e raggi;*
 - *Onde periodiche: lunghezza d'onda e ampiezza; il periodo e la frequenza; la velocità di propagazione*
 - *Onde armoniche: legge delle onde armoniche in un punto e in un istante fissato*
 - *L'interferenza: principio di sovrapposizione; interferenza costruttiva e distruttiva; sfasamento;*
- Il suono:
 - *Le onde sonore: caratteristiche del suono; livello di intensità sonora; note e scale musicali; limiti di udibilità; l'eco; applicazioni dell'eco; il rimbombo; i battimenti; l'effetto Doppler; applicazioni dell'effetto Doppler*
- Le onde luminose:
 - *La natura delle onde luminose: onde e corpuscoli; l'irradiazione e l'intensità di radiazione; l'angolo solido;*
 - *Le grandezze fotometriche: candela; lumen e lux*
 - *L'interferenza; la diffrazione; il reticolo di diffrazione*
 - *I colori e la lunghezza d'onda: la luce il suono; spettro a righe e spettro continuo*
 -
- La corrente elettrica continua:
 - ***L'intensità della corrente elettrica:*** il verso della corrente; generatori di tensione; i circuiti elettrici; collegamenti in serie e parallelo;
 - ***La prima legge di Ohm:*** i resistori; i resistori in serie e parallelo

- **Le leggi di Kirchhoff:** nodi; magli e rami; la prima legge di Kirchhoff; la seconda legge di Kirchhoff
- **La trasformazione dell'energia elettrica:** la potenza dissipata (dimostrazione); l'effetto Joule
- **La corrente elettrica nei metalli:**
I conduttori metallici, La seconda legge di Ohm, il resistore variabile e il potenziometro. La dipendenza della resistività dalla temperatura, carica e scarica di un condensatore, estrazione degli elettroni da un metallo, effetto termoionico effetto fotoelettrico, effetto Volta effetto termoelettrico e la termocoppia.
- **Fenomeni magnetici fondamentali:**
 - La forza magnetica e le linee del campo magnetico; Confronto tra campo magnetico e campo elettrico; Forze tra magneti e correnti, esperienza di Oersted; Esperienza di Faraday. Forze tra correnti; L'Intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente e il campo magnetico di un filo percorso da corrente, La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico.
- **Il Campo Magnetico:**
 - **La forza di Lorentz:** la forza magnetica che agisce su una carica in moto (c.d.);
 - **La forza elettrica e magnetica:** il selettore di velocità; l'effetto Hall;
 - **Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme:** il raggio della traiettoria circolare; il periodo del moto circolare; moto con velocità obliqua a un campo uniforme;
 - **Il flusso del campo magnetico:** flusso attraverso una superficie non piana; dimostrazione del teorema di Gauss per il magnetismo;
 - **La circuitazione del campo magnetico:** il teorema di Ampère (c.d.);
 - **Applicazioni del teorema di Ampère:** il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente .
- **L'Induzione Elettromagnetica:**
 - **La corrente indotta:** il ruolo del flusso del campo magnetico; l'interruttore differenziale;
 - **La legge di Faraday-Neumann:** l'espressione della legge di Faraday-Neumann (s.d.); la forza elettromotrice indotta istantanea;
 - **La legge di Lenz:** le correnti di Foucault, Autoinduzione.
 - **L'alternatore:** calcolo della forza elettromotrice alternata; il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente, la corrente trifase;
 - **I circuiti in corrente alternata:** la relazione tra i valori efficaci; la condizione di risonanza; l'angolo di sfasamento;
 - **Il trasformatore:** la trasformazione delle correnti; elettricità senza fili

LIBRO DI TESTO: L'Amaldi per i licei scientifici. blu|UgoAmaldi (volume 2 -3) – ZANICHELLI Editore

Sarno, 12/05/2022

Il Docente
(prof. Albano Sarno Salvatore)

RELAZIONE FINALE
SULLO SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI
SCIENZE NATURALI
nella Classe Quinta Sez. As Liceo Scientifico tradizionale
A.S. 2021/2022
Docente **Prof. Aliberti Rosa**

La **classe** presenta situazioni e contesti comportamentali variegati che non hanno, però, impedito un sereno svolgimento dell'azione didattica.

Durante l'intero anno scolastico si è riusciti a creare un accettabile clima di apprendimento scolastico che, facendo leva sulle potenzialità individuali, ha concorso a sviluppare le capacità di attenzione negli allievi e le loro competenze, anche se taluni, sul piano dell'elaborazione espositiva, presentano ancora evidenti difficoltà

Nel corso dell'anno l'insegnamento delle Scienze Naturali si è proposto di far acquisire:

- la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- la consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze chimiche e biologiche abbiano influito nei cambiamenti della società in relazione anche al progresso tecnologico;
- lo sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- la consapevolezza che il funzionamento dei sistemi viventi è sempre interrelato all'ambiente e che le modificazioni ambientali influenzano la biodiversità;
- lo sviluppo della capacità di descrivere un fenomeno chimico (trasformazione della materia) essendo in grado anche di far ricorso al linguaggio simbolico disciplinare (formule ed equazioni chimiche);
- lo sviluppo della capacità di differenziare le principali categorie di composti chimici organici in base anche allo studio dei gruppi funzionali.

Gli **obiettivi cognitivi disciplinari**, in termini di competenze, capacità, conoscenze, sono stati orientati al raggiungimento dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) in termini di:

- Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio;
- Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali;
- Comprensione del lessico scientifico (biologico, chimico-organico, biochimico, geologico di base);
- Capacità di distinguere causa ed effetto;
- Capacità di sintetizzare ed esporre correttamente un argomento di interesse scientifico (reperibile su libri, riviste, ecc.) cogliendone gli elementi fondamentali;
- Capacità di comprendere un grafico ed abilità nello stilare un grafico e nel disegnare correttamente un'illustrazione di carattere scientifico;
- Abilità nel trovare e comprendere anche in ambito extrascolastico (web, televisione, libri, giornali, etc.) gli argomenti esposti e capacità di discernimento della veridicità dei contenuti;
- Conoscenza delle problematiche ambientali e delle tematiche legate al rapporto scienza e società in riferimento anche alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche;
- Abilità nello spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati e nel riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici;
- Abilità nel riconoscere i composti aromatici e saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;
- Conoscenza dei meccanismi delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici;
- Abilità nel rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;
- Capacità nel riconoscere le principali biomolecole e comprensione della relazione esistente tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni;

- Comprensione del bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP.
- Conoscenza delle tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante;
- Conoscenza delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale;
- Capacità di valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.
- Conoscenza dei modelli della tettonica globale

Numerosi approfondimenti hanno riguardato le tematiche legate al rapporto Scienza e Società, riservando una corsia privilegiata alla **Ricerca e alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche**. Nel corso del triennio, infatti, diversi discenti, ahimè on line, hanno partecipato ad eventi in cui hanno avuto la possibilità di confrontarsi sui temi della conoscenza e dell'innovazione a partire dalla ricerca sulle cellule staminali. Inoltre, alcuni alunni, hanno partecipato al progetto PON "Scientificamente" in cui hanno potuto cimentarsi in numerose esperienze pratiche di cui molte di biotecnologia. Quest'ultime sono state tratte da un programma internazionale "AMGEN BIOTECH EXPERIENCE" e rese possibili grazie ad un temporaneo uso di strumenti forniti dal dipartimento di biotecnologia della Federico II di Napoli.

Un folto gruppo-classe ha partecipato alle attività previste dal PLS del dipartimento di Chimica di Fisciano e dal dipartimento di Biologia/Biotecnologia e di Chimica dell'Università Federico II di Napoli.

Alcuni alunni, i più motivati, sin dal III anno, hanno partecipato in modo onorevole a gare regionali e nazionali quali le **Olimpiadi della Biologia, le Olimpiadi della Chimica**

In relazione alle **competenze disciplinari specifiche maturate**, la classe presenta un gruppo di allievi che ha conseguito risultati eccellenti, altri si sono attestati su posizione ottimali, buone o discrete, mentre un ulteriore piccolo gruppo ha maturato risultati globalmente sufficienti.

La **metodologia didattica**, attuata durante le ore in presenza, ha fatto ricorso alla lezione frontale, alla discussione di problematiche, a specifiche letture tematiche, alle tecnologie audiovisive, alla realizzazione pratica di alcune esercitazioni sperimentali. **La DDI** ha sicuramente imposto dei cambiamenti del metodo di lavoro che, sebbene abbia presentato degli aspetti limitanti, non sempre sono risultati peggiorativi. C'è stata collaborazione dei ragazzi che hanno coadiuvato il docente, in particolare nell'uso dei media. La semplicità espositiva delle spiegazioni, ha garantito la maggior chiarezza possibile, anche dei concetti più difficili, pur mantenendo sempre una rigorosa terminologia scientifica, inoltre il docente si è preoccupato di stimolare, approfondire ed ampliare i vari argomenti trattati, nel rispetto della dinamica intrinseca alla materia stessa.

Tra gli strumenti di lavoro scolastico, i **libri di testo**

(Valitutti et al. *Carbonio, Metabolismo, Biotech. Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie*, ed. Zanichelli E.;

(Lupia Palmieri E., Parotto M., *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Ed. Zanichelli)

hanno costituito il costante riferimento per gli alunni; tuttavia, non è mancata la consultazione di alcune riviste scientifiche e di altre fonti in formato multimediale.

La **valutazione** globale dei singoli alunni si è basata sui seguenti indicatori: il livello di conoscenza iniziale ed il livello di conoscenza raggiunto; la presenza, la partecipazione e l'impegno profuso durante le lezioni; l'interesse per la materia; il raggiungimento degli obiettivi trasversali e più propriamente disciplinari; l'iter formativo dello studente. I metodi di verifica e di valutazione si sono estrinsecati in interrogazioni circostanziate a buone parti del programma, in "domande verifica da posto" e in alcune esercitazioni (test, questionari, ecc.), rielaborazioni personali sui materiali presentati, ed elaborazione di schede o mappe.

Nella classe, dal punto di vista del **profitto disciplinare**, se da un lato si distinguono alunni che si sono impegnati seriamente ed hanno raggiunto livelli di competenza eccellenti, ottimali, buoni e discreti, dall'altro si evidenziano situazioni per le quali l'impegno mostrato verso il conseguimento delle mete cognitive e delle competenze disciplinari, pur risultando alquanto incostante, ha consentito il raggiungimento di risultati globalmente sufficienti.

Lo **sviluppo dei contenuti disciplinari**, correlato inizialmente al livello di partenza della classe, si è svolto abbastanza regolarmente e grosso modo secondo quanto previsto nella Programmazione iniziale. L'esatta indicazione delle tematiche disciplinari viene riportata nell'allegato Programma.

Sarno, 12/05/2022

La Docente
Rosa Aliberti

Programma di Scienze Naturali

Classe 5° As a.s. 2021/22
Docente: Rosa Aliberti

Libri di testo utilizzati:

- ❖ Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario
- ❖ Carbonio, metabolismo, biotech Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie (Zanichelli)

Dal carbonio agli idrocarburi

- ❖ I composti organici;
- ❖ Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani;
- ❖ L'isomeria;
- ❖ La nomenclatura degli idrocarburi saturi;
- ❖ Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi;
- ❖ Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini;
- ❖ Gli idrocarburi aromatici;

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- ❖ I gruppi funzionali;
- ❖ Alcool, fenoli ed eteri;
- ❖ Le reazioni di alcool e fenoli;
- ❖ Aldeidi e chetoni;
- ❖ Gli acidi carbossilici e i loro derivati;
- ❖ Esteri e saponi;
- ❖ Le ammine;
- ❖ Composti eterociclici;

Le basi della biochimica

- ❖ Le biomolecole;
- ❖ I carboidrati;
- ❖ I lipidi;
- ❖ Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine;
- ❖ La struttura delle proteine e la loro attività biologica;
- ❖ Gli enzimi: i catalizzatori biologici;
- ❖ Nucleotidi e acidi nucleici;

Il metabolismo

- ❖ Le trasformazioni chimiche all' interno di una cellula;
- ❖ Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi;
- ❖ Fermentazione lattica;
- ❖ Fermentazione alcolica;
- ❖ Il metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico; il ciclo dell'acido citrico;
- ❖ La produzione di energia nelle cellule: catena respiratoria; fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP;

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

- La struttura del DNA e dell'RNA
- Il flusso dell'informazione dal DNA all'RNA, alle proteine
- L'Epigenetica
- Le caratteristiche biologiche dei virus
- Il trasferimento di geni nei batteri

Che cosa sono le biotecnologie

- ❖ Una visione d'insieme sulle biotecnologie;
- ❖ La tecnologia delle colture cellulari;
- ❖ La tecnologia del DNA ricombinante;
- ❖ Il clonaggio e la clonazione;
- ❖ L'analisi del DNA;
- ❖ L'analisi delle proteine;
- ❖ L'ingegneria genetica e gli OGM;
- ❖ Il ruolo dell'RNA;

Le applicazioni delle biotecnologie

- ❖ Le biotecnologie mediche;
- ❖ Le biotecnologie agrarie;
- ❖ Le biotecnologie ambientali;

TESTO DI LETTURA

“ARMATI DI SCIENZA” di Elena Cattaneo

Sarno, 12/05/2022

La Docente
Rosa Aliberti

Libro di testo utilizzato ed autori:

- ❖ Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto
- ❖ Il Globo terrestre e la sua evoluzione (Zanichelli)

I fenomeni vulcanici

- ❖ Il vulcanismo;
- ❖ Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;
- ❖ Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo;
- ❖ I vulcani e l'uomo;

I fenomeni sismici

- ❖ Lo studio dei terremoti;
- ❖ Propagazione e registrazione delle onde sismiche;
- ❖ La forza di un terremoto;
- ❖ Gli effetti del terremoto;
- ❖ I terremoti e l'interno della Terra;
- ❖ La distribuzione geografica dei terremoti;
- ❖ La difesa dai terremoti;

La tettonica delle placche: un modello globale

- ❖ La dinamica interna della terra;
- ❖ Alla ricerca di un modello;
- ❖ Un segno dell'energia interna della terra: il flusso di calore;
- ❖ Il campo magnetico terrestre;
- ❖ La struttura della crosta;
- ❖ L'espansione dei fondi oceanici;
- ❖ La terra mobile di Wegener;
- ❖ Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici;
- ❖ La Tettonica delle placche;
- ❖ La verifica del modello;
- ❖ Moti convettivi e punti caldi;

Sarno, 12/05/2022

La
docente
Rosa Aliberti

Disciplina: **DISEGNO E STORIA DELL'Arte**

Classe: **VA Prof. ssa Anna Maria Saviano**

ANNO SCOLASTICO 2021-2022
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A, dopo il ritiro di Francesco Auletta a causa di gravi motivi di salute, risulta composta da 25 alunni, di cui 12 maschi e 13 femmine. Dall'esame delle attività svolte durante l'anno, condotte attraverso dialoghi, discussioni e applicazioni pratiche, si è evidenziata una situazione piuttosto eterogenea per quanto riguarda il profitto: un gruppo di alunni ha conseguito distinti, talvolta ottimi, risultati, partecipando con vivo interesse e continuità alle lezioni; altri hanno conseguito una buona o discreta preparazione; per altri, l'impegno è stato sufficiente. Per quanto riguarda il comportamento, i discenti si sono dimostrati generalmente corretti e disciplinati, sebbene non tutti attivi e partecipi con la stessa continuità. Lo svolgimento del programma è stato regolare e serrato, condotto in modo da guidare gli studenti alla comprensione degli argomenti affrontati, di crescente complessità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza e uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati.
- Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle ombre in prospettiva.
- Conoscenza dei caratteri generali e specifici delle correnti artistiche, delle opere e degli artisti più significativi del periodo artistico compreso tra XIX e il XX sec., con elementi di arte contemporanea.
- Conoscenza degli aspetti specifici e delle relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.
- Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze.
- Conoscenza delle relazioni esistenti con altri ambiti disciplinari evidenziando come nell'opera d'arte possano confluire aspetti diversi della cultura.

Competenze:

- Progettare secondo criteri metodologici stabiliti individuando le proprietà strutturali di una forma e utilizzandola in un autonomo processo ideativo.
- Comprendere e valutare una varietà di opere d'arte.
- Autonomia nella metodologia di lavoro.
- Rielaborazione logica e problematica dei contenuti e capacità di formulare giudizi critici.

Capacità:

- Capacità di utilizzare una terminologia specifica.
- Capacità di esporre gli argomenti di studio analizzando i procedimenti costruttivi (materiali, tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi) per fornire le conoscenze di base atte ad affrontare con sistematicità la lettura delle opere;
- Capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta e organica espressione di un'idea o interesse personale.

CONTENUTI

DISEGNO

Elementi di progettazione

Laboratori di disegno a mano libera e digitale, con realizzazione della vista 3D della propria aula scolastica e di un appartamento arredato

STORIA DELL'ARTE

Il Realismo

Courbet: Fanciulle in riva alla Senna, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore Millet: Le spigolatrici, L'Angelus

Daumier: Il vagone di terza classe

La Scuola di Barbizon: caratteri generali

I Macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega.

L'architettura dell'Ottocento

La nuova architettura del ferro in

Europa Paxton: Crystal Palace

Eiffel: La Tour Eiffel

Le Gallerie commerciali Eclettismo e Revival L'urbanistica ottocentesca

La nascita della fotografia L'Impressionismo

Edouard Manet: La colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar alle Folies

Bergère Claude Monet: Impression. Soleil levant, La cattedrale di Rouen

Edgar Degas: Lezione di danza

Pierre-Auguste Renoir: Balau Moulin de la Galette, Le bagnanti, Gli ombrelli Il fenomeno del Giapponismo

Le donne dell'Impressionismo

Tendenze post-impressioniste

Paul Cézanne: la Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, Due donne tahitiane, da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? la Orana Maria

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte Stellata, Autoritratto con l'orecchio bendato, Chiesa ad Auvers, Campo di grano con corvi, La Camera da letto ad Arles, Il caffè di notte

Henri de Toulouse-Lautrec

Il Puntinismo:

Paul Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della *Grande-Jatte*

Il Divisionismo:

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Angelo Morbelli: Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio
Segantini e Previati

L'Europa tra Ottocento e Novecento

L'Art Nouveau

Gustav Klimt: La Nuda Veritas, Il Bacio, Il Fregio di Beethoven

La Secessione viennese
Joseph Maria Olbrich, il Palazzo della
Secessione Adolf Loos: Villa Steiner, Villa
Muller

Il Modernismo e Antoni Gaudì: Casa Batllò, Casa Milà, la Sagrada Família

Le Avanguardie storiche

L'Espressionismo

Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà

Egon Schiele: Autoritratto con le dita aperte, Abbraccio: coppia di amanti

(II) Oskar Kokoschka: La Sposa nel vento

-Il gruppo Die Brücke

Kirchner: Marcella, Nudo allo specchio

-I Fauves

Henri Matisse: Ritratto con la riga verde, La Danza, Nudo rosa

Il Cubismo

Pablo Picasso: Periodo Blu e e Periodo Rosa, caratteri generali. Il Ritratto di Ambroise
Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Les demoiselles d'Avignon, Guernica

Georges Braque: Case all'Estaque

Robert Delaunay, Juan Gris, Fernand Léger

Il Futurismo

Umberto Boccioni: La Città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio, Visioni
simultanee, Gli stati d'animo

Giacomo Balla: Ragazza che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al
guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti

Luigi Severini: Danzatrice + Mare + Vela = Mazzo di fiori (Danseurs), Danza dell'orso = barche
a vela+ vaso di fiori

Fortunato Depero

L'aeropittura: Gerardo Dottori, Tullio Crali

Antonio Sant'Elia: La città nuova

Il Futurismo e le donne

Il Dada

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana,
L.H.O.O.Q. Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres,
rayogrammi

Lee Miller

Il Surrealismo

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, Le costellazioni, Blu I-II-III

René Magritte: I valori personali, La condizione umana, L'uso della parola I, Il figlio dell'uomo,
Gli amanti

Salvador Dalí: Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria, L'enigma di
Hitler Max Ernst

L'Astrattismo

-Der Blaue Reiter

Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizioni e Improvvvisazioni

Paul Klee: Strada principale e strade secondarie, Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte...

De Stijl

Piet Mondrian: Albero rosso, Albero argentato, Melo in fiore, Composizioni, Victory Boogie- Woogie

Gerrit Rietveld e Theo Van Doesburg

Il Costruttivismo Il Suprematismo

Kazimir Malevic: Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco Argomenti che si ritiene di portare a termine entro la fine dell'anno scolastico:

La Metafisica

Giorgio de Chirico: L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti, Canto d'amore Carlo Carrà: La Musa metafisica

Alberto Savinio: L'Annunciazione

Giorgio Morandi: Natura morta metafisica **La Scuola di Parigi**

Amedeo Modigliani, Marc Chagall

Il Funzionalismo

Il Bauhaus

Walter Gropius: complesso architettonico del Bauhaus a Dessau

Ludwig Mies van der Rohe: Padiglione tedesco a Barcellona, Poltrona Barcelona, Seagram Building

Le Corbusier: Villa Savoye, Unità di abitazione di Marsiglia.

Le Corbusier

Villa Savoye, la Chaise longue, Notre- Dame- du- Haut

L'architettura organica

Frank Lloyd Wright: la casa sulla cascata, Il Museo Guggenheim di New York. Alvar Aalto: Biblioteca di Viipuri, Villa Mairea, Sanatorio di Paimio, Chiesa di Santa Maria Assunta a Riola di Vergato

Argomenti in parte affrontati all'inizio dell'anno scolastico, tramite ricerche e approfondimenti condotti individualmente e in gruppo: **l'arte di regime: tendenze artistiche del secondo dopoguerra; tendenze artistiche contemporanee**

METODOLOGIA

Nell'affrontare le tematiche di studio, l'attenzione è stata concentrata su momenti e opere di rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti, alle scuole, alle correnti più significative. È stata perseguita, il più possibile, una progettazione didattica improntata sull'integrazione dei saperi, nell'ottica della trasversalità della disciplina. Si sono tenute lezioni frontali, col supporto della LIM, e lezioni articolate in forma dialogica. La pratica del disegno non è stata limitata all'apprendimento di regole e convenzioni, ma ha ampliato il campo d'indagine

alle problematiche del vedere e analizzare le forme. In riferimento all'indirizzo scientifico, gli alunni sono stati portati alla capacità di eseguire il disegno architettonico in pianta, apprendendo i rudimenti per effettuare un rilievo e le basi della progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica:

- le prove orali hanno compreso interrogazioni individuali e di gruppo interventi personali in fase di discussione, relazioni di sintesi, eventuali questionari ed elaborati;
- le prove grafiche hanno compreso la produzione di elaborati svolti in classe ed esercitazioni assegnate come lavoro svolto a casa;
- la partecipazione al lavoro di classe e a distanza, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libri di testo, audiovisivi, power point, articoli su internet.

Sarno, 12/05/2022

La docente
Anna Maria Saviano

Scienze Motorie
A. S. 2021/2022
Classe V Sez. As

Insegnante: *Prof.^{ssa} Angela Camorani*

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona.

I discenti, disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo, partecipando alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire. Pertanto, le proposte motorie sono state finalizzate all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, valorizzando i bisogni e le esigenze individuali.

Nel complesso soddisfacente anche il feedback sugli argomenti teorici, il fare è stato tradotto in saper fare grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento e del proprio corpo.

La classe, ha partecipato attivamente a proposte e contenuti, l'utilizzo del materiale digitale, ha favorito gli apprendimenti.

Interesse per la disciplina: discreta per alcuni per alcuni alunni, ottima per altri.

Impegno nello studio: continuo per una parte della classe, altalenante per un piccolo gruppo di alunni.

Metodo di studio: partecipativo - riflessivo per tutta la classe, in talune situazioni è stato necessario ricorrere a operazioni concrete del vivere quotidiano, per stimolare approfondita riflessione e correlazione tra teoria e pratica. Si è privilegiata la didattica laboratoriale, strategia tesa a sollecitare la partecipazione e l'interesse da parte della classe.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Vista la particolare situazione pandemica, visto il protocollo per lo svolgimento delle attività motorie (utilizzo di mascherina), le attività pratiche non sempre sono state svolte nella massima tranquillità. In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: conoscenze + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo e del benessere), il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, se pur con livelli di consapevolezza differenti.

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

- PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE
- CAPACITÀ CONDIZIONALI con particolare riferimento alla forza in relazione alle masse muscolari addominali e dorsali, per la postura; Resistenza: fit walking; circuit training; Velocità: test navetta; fattori che condizionano la velocità;
- COORDINAZIONE GENERALE: coordinazione generale e specifica anche con piccoli attrezzi
- GIOCO-SPORT, SPORT: Conoscenza e pratica delle attività sportive.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state organizzate e modulate in relazione alle direttive nazionali e regionali: le attività sono state svolte regolarmente nella modalità frontale e mista quando è stato necessario:

- lezione frontale - lezione dialogata - dibattito in classe - insegnamento per problemi - schemi riassuntivi

STRUMENTI UTILIZZATI

-lavagna interattiva multimediale - fotocopie - web

VERIFICHE

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) così come declinato nella griglia di osservazione.

Sarno 12/05/2022

La docente
Angela Camorani

Scienze Motorie A. S. 2021/2022 Classe V Sez. As

Programma svolto

Insegnante: *Prof.^{ssa} Angela Camorani*

Argomenti teorici:

IL RISCALDAMENTO

- Riscaldamento generico e specifico
- Lo stretching

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AD UNO STILE DI VITA SANO

- attività motoria e alimentazione
- salute e prevenzione
- composizione corporea e dieta equilibrata
- anoressia e bulimia

CAPACITA' E ABILITA' ESPRESSIVE

- Dalla gestualità alle espressioni comunicative
- i diversi codici comunicativi

Attività pratiche

Contenuti delle attività:

- esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive
- attività ed esercizi a carico naturale
- attività a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;
- andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi;
- di mobilità attiva e passiva, stretching;
- prove di velocità e rapidità;
- corsa lenta;
- percorsi ginnici vari;
- circuiti a stazione;
- Test motori specifici;
- Arbitraggio.

Sarno, 12/05/2022

La docente
Angela Camorani

Educazione Civica
a.s.2020-2021
Classe V sez. V AS

Disciplina: Educazione civica

Docente: Leandro Teresa

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	La classe si è mostrata interessata alle argomentazioni trattate, ha raggiunto una buona conoscenza delle tematiche e maturato competenze in materia.
------------------------------------	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Primo quadrimestre La Costituzione Origini e confronto con lo Statuto Albertino La Costituzione italiana, struttura; Elementi costitutivi dello Stato La cittadinanza</p> <p>Secondo quadrimestre Organi costituzionali: Parlamento; Governo; Magistratura; Presidente della Repubblica; Corte costituzionale; Enti locali. U.E Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 Parità di genere Obiettivo 5 Il Lavoro e la crescita economica Obiettivo 8 Cambiamenti climatici Obiettivo 13 La vita sulla Terra Obiettivo 15 Ridurre le diseguaglianze Obiettivo 10 Pace, Giustizia e Istituzioni solide, Obiettivo 16 ONU, dichiarazione universale dei diritti umani. La cittadinanza attiva</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	DAD - video lezioni - libero confronto

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	In collaborazione con i docenti di classe delle materie coinvolte trasversalmente.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libro, pc, testi on line, video on line.

Sarno, 12/05/2022

La docente

Teresa Leandro

RELAZIONE FINALE

del professore **Giuseppe Palmisciano** docente di **Religione**

Classe

5 A

Anno scolastico 2021/2022

1) Condotta degli alunni

Gli allievi si sono mostrati attenti, educati, rispondendo adeguatamente agli stimoli dei temi trattati. Hanno mostrato impegno ed interesse nel corso dell'anno maturando metodo e crescita sia nel comportamento che nello studio.

2) Svolgimento del programma

La classe è composta da elementi positivi e dotati di senso critico, buone capacità analitiche e di sintesi. La maggior parte degli alunni è apparsa interessata agli argomenti proposti e il percorso di apprendimento è stato costante. Le attività didattiche in presenza hanno certamente favorito lo svolgimento del programma che è stato trattato approfonditamente nei punti più importanti.

3) Livello di educazione-formazione-istruzione raggiunto dalla classe

Gli studenti sono stati adeguatamente stimolati all'apprendimento dei temi trattati soprattutto proponendo collegamenti con le problematiche attuali, anche attraverso strumenti multimediali. La classe acquisito così un maturo metodo di studio che consente a ciascuno di analizzare criticamente le tematiche trattate durante l'anno scolastico.

Sarno, 13 maggio 2022

Il Docente

Prof. Giuseppe Palmisciano

LICEO CLASSICO STATALE "T.L. CARO"

con sezione annessa di
Liceo Scientifico - Scienze Applicate e Linguistico

Il consiglio di classe

	Docente	Materia	Firma
1	Prof. Pappacena Carlo	Italiano e Latino	
2	Prof. ^{ssa} Ciampi Giovanna	Lingua e letteratura Inglese	
3	Prof. ^{ssa} Panella Claudia	Storia e Filosofia	
4	Prof. Albano Sarno Salvatore	Matematica e Fisica	
5	Prof. ^{ssa} Aliberti Rosa Maria	Scienze	
6	Prof. ^{ssa} Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte	
7	Prof. ^{ssa} Camorani Angela	Scienze Motorie	
8	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione	
9	Prof. ^{ssa} Leandro Teresa	Educazione Civica	

Sarno, 12/05/2022

La Dirigente Scolastica

Prof.^{ssa} Emma Tortora

ALLEGATI

- **Griglie di valutazione della prima prova scritta**
- **Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta**
- **Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta**
- **Griglia di valutazione della prova orale**
- **Tracce della simulazione della prima prova**

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO)

Nella valutazione delle prove scritte di Italiano si utilizzeranno, in relazione alle differenti tipologie, i seguenti criteri:

TIPOLOGIA "A"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

TIPOLOGIA "B"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

TIPOLOGIA "C"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

Allegato C
Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Allegato C

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità⁷. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni⁸. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)⁹.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁰; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹¹.

⁷ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

⁸ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

⁹ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁰ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹¹ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007,
pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LICEO CLASSICO STATALE "T.L. CARO"

con sezione annessa di
Liceo Scientifico - Scienze Applicate e Linguistico

Il consiglio di classe

	Docente	Materia	Firma
1	Prof. Pappacena Carlo	Italiano e Latino	Carlo Pappacena
2	Prof. ^{ssa} Ciampi Giovanna	Lingua e letteratura Inglese	Giovanna Ciampi
3	Prof. ^{ssa} Panella Claudia	Storia e Filosofia	Claudia Panella
4	Prof. Albano Sarno Salvatore	Matematica e Fisica	Salvatore Albano Sarno
5	Prof. ^{ssa} Aliberti Rosa Maria	Scienze	Rosa Maria Aliberti
6	Prof. ^{ssa} Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte	Anna Maria Saviano
7	Prof. ^{ssa} Camorani Angela	Scienze Motorie	Angela Camorani
8	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione	Giuseppe Palmisciano
9	Prof. ^{ssa} Leandro Teresa	Educazione Civica	Teresa Leandro

Sarno, 12/05/2022

La Dirigente Scolastica

Prof.^{ssa} Emma Tortora

